

**BIONIT LABS S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	LECCE
<b>Codice Fiscale</b>	04929230755
<b>Numero Rea</b>	LECCE329126
<b>P.I.</b>	04929230755
<b>Capitale Sociale Euro</b>	11.970,73 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	325030
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

## Bilancio al 31/12/2020

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	809.079	195.608
II - Immobilizzazioni materiali	33.278	5.909
III - Immobilizzazioni finanziarie	700	700
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>843.057</b>	<b>202.217</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	276.457	116.434
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	196.959
Imposte anticipate	674	7.800
Totale crediti	277.131	321.193
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	279.169	145.145
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>556.300</b>	<b>466.338</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.790</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.406.147</b>	<b>668.555</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	11.970	11.970
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	158.414	283.017
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.394	2.031
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	525.606	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.782	3.147
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-207.960	3.998
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>497.206</b>	<b>304.163</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>54.129</b>	<b>7.800</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>15.849</b>	<b>1.602</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	378.531	79.975
Esigibili oltre l'esercizio successivo	275.293	98.306
<b>Totale debiti</b>	<b>653.824</b>	<b>178.281</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>185.139</b>	<b>176.709</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.406.147</b>	<b>668.555</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.917	43.240
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	80.562	23.494
Altri	81.667	88.715
Totale altri ricavi e proventi	162.229	112.209
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>220.146</b>	<b>155.449</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.123	16.257
7) per servizi	174.683	75.771
8) per godimento di beni di terzi	4.262	4.849
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	134.867	4.645
b) oneri sociali	17.925	201
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.692	370
c) Trattamento di fine rapporto	5.692	370
Totale costi per il personale	158.484	5.216
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	48.344
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	46.406
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	1.938
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	371	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	371	48.344
14) Oneri diversi di gestione	25.363	992
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>375.286</b>	<b>151.429</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-155.140</b>	<b>4.020</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.243	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.243	1
17-bis) utili e perdite su cambi	-65	-21
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-8.308</b>	<b>-22</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>-163.448</b>	<b>3.998</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	75	0
Imposte differite e anticipate	44.437	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	44.512	0
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-207.960</b>	<b>3.998</b>

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### ***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)***

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, va comunque data una opportuna informativa. In particolare:

Il verificarsi dell'emergenza pandemica a cavallo tra i mesi di febbraio e marzo non ha determinato conseguenze di impatto rilevante sulle attività di BionIT Labs S.r.l.. In particolare, nel periodo indicato, l'attività dell'azienda era focalizzata quasi esclusivamente sulla fase di ingegnerizzazione della versione finale del dispositivo Adam's Hand. Il Team ha saputo fronteggiare la situazione eccezionale e le restrizioni imposte dal governo nazionale grazie alla estrema flessibilità dei collaboratori e dei dipendenti unitamente alla familiarità degli stessi con la modalità di smart-working. Questo alto grado di resilienza del Team al fenomeno Covid-19 ha permesso alla società di non ridurre l'attività lavorativa e di non fare ricorso agli ammortizzatori sociali. Le principali conseguenze occorse sul piano di sviluppo di Adam's Hand sono indirette. La prima attiene al ritardo della finalizzazione dei lavori di ristrutturazione e successivo trasferimento della sede operativa attuale sita in Soletto, via Cracovia.

La fase di ingegnerizzazione e prototipazione ha incluso l'interazione con diversi fornitori finalizzata alla selezione di quelli strategici/critici in base alla qualità del prodotto, affidabilità e costi. Tuttavia, la scarsa reperibilità dei materiali e ritardi dei fornitori (in parte anche extra-UE) e dei servizi di spedizione nazionali e internazionali hanno comportato un ritardo sull'attività di laboratorio.

Il lockdown nazionale e la chiusura dei servizi non essenziali ha comportato un sensibile ritardo nel rilascio di certificati ed autorizzazioni necessari, tra le altre, alla chiusura della prima rendicontazione del bando Tecnonidi (Regione Puglia - Puglia Sviluppo s.p.a.) e svincolo della seconda tranche di circa € 100.000. Alla luce dello slittamento del funding pianificato, in un quadro di incertezza globale legato anche alle tempistiche dilatate di fornitura dei componenti necessari, la Società ha ridefinito il piano di cassa in uno più prudente, prevenendo un ritardo di un paio di mesi sulle milestones prefissate ad inizio anno.

Per ovviare a questi ritardi, la società ha scelto di anticipare le attività di ricerca e sviluppo previste per la fine dell'anno, relative agli accessori di Adam's Hand quali Wave Electrodes e ThunderCell Battery, in quanto scorrelate da potenziali ritardi relativi a fornitori, test dei dispositivi e commercializzazione.

Con l'arrivo dell'estate 2020, la flessione negativa dei contagi, l'allentamento delle restrizioni e lo svincolo della seconda tranche del bando Tecnonidi, hanno permesso di imprimere una sensibile accelerazione sul piano di sviluppo della versione finale del dispositivo e l'avvio dei test necessari per la marcatura CE del

dispositivo e dei suoi accessori. Contestualmente la società ha avviato il piano di marketing e la campagna di lancio del dispositivo in vista della più importante fiera di settore al mondo (OTWORLD – Lipsia) con la release del nuovo sito.

La seconda ondata della pandemia ha purtroppo compromesso la riuscita di OTWorld, che si è tenuta su una piattaforma in live streaming, con uno spazio riservato alla presentazione di Adam's Hand e dei suoi accessori. I feedback e i contatti ottenuti successivamente sono stati comunque notevoli ed incoraggianti, e tra i tanti ci sono state diverse call di follow up con cliniche e distributori strategici per l'accesso al mercato.

La seconda fase non ha impedito di portare a termine, seppur con difficoltà dettate da ritardi nelle spedizioni e complessità legate allo spostamento dei membri del team, il processo di certificazione "CE" di Adam's Hand e dei suoi accessori e l'implementazione dei processi di gestione degli standard di qualità ISO 9001 e ISO 13485, per i quali la società ha ottenuto la certificazione a dicembre 2020.

Tali attività sono state portate a termine anche grazie alla chiusura di un bridge round da € 401.000 avente come lead investor CDP Venture Capital SGR, che ha fornito la liquidità necessaria per proseguire nelle attività di ricerca e sviluppo e marketing per i prodotti appena certificati.

Ciò che è stato rallentato dalla pandemia, invece, sono stati i test con i potenziali clienti: non potendo visitare fisicamente i centri ortopedici, infatti, non è stato possibile testare i prodotti progettati, per cui questa fase di test è stata spostata al primo semestre 2021. In particolare, al momento una ventina di cliniche su territorio internazionale sono in attesa di testare Adam's Hand e i suoi accessori, in quanto estremamente interessate all'innovazione tecnologica presentata dalla nostra azienda.

In conseguenza dei ritardi legati al testing, il go-to-market subirà un ritardo rispetto a quanto prospettato, sebbene la società stia impegnando questo tempo per allargare la rete di potenziali distributori e anticipare le possibili attività di ricerca e sviluppo legate ai nuovi dispositivi in pipeline.

In considerazione di tutti i punti precedenti e data la terza ondata di contagi occorsa nei primi mesi del 2021, la società ha deciso di rimodulare ulteriormente il piano di investimenti, adottando un piano più prudentiale e di aderire alla moratoria e successivamente alla proroga della stessa dei debiti prevista dal decreto c.d. Cura Italia. Si è inoltre provveduto a riformulare il piano di fundraising in modo tale che vada a coprire il fabbisogno per i prossimi 24 mesi di vita dell'azienda.

In particolare, si specifica che nonostante le incertezze dovute al contesto pandemico e i ritardi ad esso relativi, non vi sono incertezze sul presupposto della continuità aziendale. Si sottolinea infatti la fiducia di una molteplicità di soggetti terzi nel progetto imprenditoriale e nella managerialità espressa dal progetto che hanno portato alla finalizzazione di un finanziamento convertendo di € 401.000 nell'ultimo trimestre del 2020 con investitori di primaria importanza tra cui Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR, l'ottenimento di un mutuo a 18 mesi del valore di € 300.000 nel mese di maggio 2021 con l'istituto Intesa SanPaolo, e soprattutto la negoziazione in fase avanzata di un ulteriore investimento in conto capitale con attori rilevanti del panorama di Venture Capital italiano. Non si segnalano inoltre cambiamenti peggiorativi nelle condizioni di pagamento riservate dai fornitori. La perdita emergente dal bilancio 2020, ampiamente prevista dal management, sarà compensata con gli utili prospettici emergenti dal piano pluriennale della società, che è stato già condiviso con gli investitori attualmente soci della società e gli investitori interessati ad entrare nella compagine sociale; sul punto è necessario segnalare che già i primi mesi del 2021 hanno fatto registrare le prime vendite dei prodotti accessori ad Adam's Hand, e che la società si aspetta, in assenza di ulteriori lockdown e dell'esecuzione positiva del processo di fundraising, di avviare la commercializzazione della protesi di mano in tempi molto stretti.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile (5 anni).

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### **Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 – 'sospensione ammortamenti'**

La Società ha optato per la deroga relativa al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 - sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7- bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020 - connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni (riduzione della

percentuale di ammortamento del 100%) in quanto ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi per le seguenti motivazioni:

1. ingresso ritardato sul mercato a causa della scarsa reperibilità dei materiali, dei ritardi dei fornitori (in parte anche extra-UE) e dei servizi di spedizione;
2. ampio ricorso allo smart working del personale subordinato e ritardo della finalizzazione dei lavori di ristrutturazione e successivo trasferimento nella sede operativa in Soletto alla via Cracovia.

Per tali motivazioni, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio.

La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario, nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga, sarebbe stata pari a € 175.054.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

Per tale scelta e secondo quanto disposto dalla L. 126/2020 si è proceduto a costituire apposita riserva indisponibile per tramite dell'utilizzo di riserve disponibili iscritte in bilancio. Si ricorda che l'importo della riserva è un importo "netto", ossia determinato tenendo conto di quanto già imputato al fondo imposte differite.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di



quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%-30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dal rispetto dei protocolli Covid-19 e dalla facoltà concessa in tal senso dall'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 843.057 (€ 202.217 nel precedente esercizio). La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	244.364	7.916	700	252.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.466	1.303		51.769
Valore di bilancio	195.608	5.909	700	202.217
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	614.207	26.665	0	640.872
Altre variazioni	-736	704	0	-32
Totale variazioni	613.471	27.369	0	640.840
Valore di fine esercizio				
Costo	809.079	33.278	700	843.057
Valore di bilancio	809.079	33.278	700	843.057

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	700	700	700
Totale crediti immobilizzati	700	700	700

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	587	73	660	660

circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.431	77.169	107.600	107.600
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.800	-7.126	674	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	282.375	-114.178	168.197	168.197
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	321.193	-44.062	277.131	276.457

### Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 497.206 (€ 304.163 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.970	0	0		11.970
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	283.017	0	-124.603		158.414
Riserva legale	2.031	0	363		2.394
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	0	525.606		525.606
Totale altre riserve	0	0	525.606		525.606
Utili (perdite) portati a nuovo	3.147	3.635	0		6.782
Utile (perdita) dell'esercizio	3.998	-3.998	0	-207.960	-207.960
Totale Patrimonio netto	304.163	-363	401.366	-207.960	497.206

Dettaglio Altre riserve	Importo
Riserva finanziamento Convertendo	401.000
Riserva indisponibile L. 126/2020	124.603
Diff.arrot.Bilancio unita` Euro	3
Totale	525.606

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0	1.970		11.970
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	283.017		283.017
Riserva legale	0	0	2.031		2.031
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.147	0		3.147
Utile (perdita) dell'esercizio	5.178	-5.178	0	3.998	3.998
Totale Patrimonio netto	15.178	-2.031	287.018	3.998	304.163

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### **Riserva Finanziamento Convertendo Seed per il Sud**

Si tratta di una riserva targata in favore degli investitori non distribuibile e indisponibile (fatto salvo il caso di aumento di capitale a servizio della conversione) correlata al Finanziamento Convertendo, finalizzato con contratto di Investimento sottoscritto nel mese di Novembre 2020. Il Finanziamento Convertendo è un versamento a fondo perduto, che non dà luogo a restituzione o rimborso, e che genera a favore degli Investitori un tasso di interesse "figurativo" composto annuo del 5% di cui si terrà conto all'atto di conversione in capitale ed è stato erogato in unica tranche.

Trattandosi di un finanziamento sottoscritto da più parti le date di erogazione sono state molteplici, ma sono comprese tra il 10 novembre 2020 e il 01 dicembre 2020.

La conversione in capitale del finanziamento convertendo potrà essere effettuata:

- su base Volontaria Anticipata al Valore di Riferimento, ovvero una valutazione della società pari ad € 6.600.000
- su base obbligatoria in occasione di un Round di Investimento Qualificato, ovvero, di un evento di Exit (come di seguito definito), restando inteso che:
  1. in caso di un Round di Investimento Qualificato, la conversione del Finanziamento Convertendo avverrà sulla base di una valutazione pre-money fully diluted della Società pari al minore tra la valutazione pre-money fully diluted della Società posta a base del Round di Investimento Qualificato scontata del 25% e il Valore di Riferimento;
  2. in caso di un evento di Exit, la conversione del Finanziamento Convertendo avverrà sulla base di una valutazione pre-money fully diluted della Società pari al minore tra la valutazione del 100% del capitale sociale della Società così come valutata nell'ambito dell'evento di Exit, scontata del 25% ed il Valore di Riferimento.

### **Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020**

L'importo della riserva è pari al valore degli ammortamenti sospesi - pari ad € 175.053 - al netto della fiscalità differita su tale operazione - pari ad € euro 50.450. L'importo stanziato è, quindi, pari a € 124.603.

## **DEBITI**

### **Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	99.306	179.740	279.046	539	278.507



Acconti	-1.000	-2.214	-3.214	0	-3.214
Debiti verso fornitori	53.240	117.318	170.558	170.558	0
Debiti tributari	7.807	7.852	15.659	15.659	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.447	8.378	11.825	11.825	0
Altri debiti	15.481	164.469	179.950	179.950	0
<b>Totale debiti</b>	<b>178.281</b>	<b>475.543</b>	<b>653.824</b>	<b>378.531</b>	<b>275.293</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Ammontare</b>
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	275.293
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	653.824
<b>Totale</b>	<b>653.824</b>

### Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio 2020 la società, ha contratto un mutuo di € 180.000 con la Banca Popolare Pugliese, e sempre con lo stesso istituto un mutuo da € 30.000. Nell'esercizio 2020 non si segnalano operazioni di ristrutturazione del debito.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 73B, nel caso di eliminazione contabile del debito, il valore di iscrizione iniziale del nuovo debito ha seguito le modalità di rilevazione iniziale dei debiti valutati al costo ammortizzato e soggetti a attualizzazione, la differenza il valore di iscrizione iniziale e l'ultimo valore contabile del debito costituisce un utile o una perdita rilevati nella gestione finanziaria e i costi di transizione sono rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita connessa all'eliminazione; nel caso in cui non interviene l'eliminazione del debito, ai sensi dell'OIC 19 par. 61, il valore contabile del debito è stato rettificato per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati e i costi di transizione sono stati portati a rettifica del valore contabile del debito e ammortizzati per la durata del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	<b>Debiti ristrutturati scaduti</b>	<b>Debiti ristrutturati non scaduti</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>Totale debiti</b>	<b>% Debiti ristrutturati</b>	<b>% Altri debiti</b>
Debiti verso fornitori	0	0	170.558	170.558	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	279.046	279.046	0	100,00
Debiti tributari	0	0	15.659	15.659	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	11.825	11.825	0	100,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>477.088</b>	<b>477.088</b>	<b>0</b>	<b>100,00</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Non si riportano ricavi di entità o incidenza eccezionali in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Non si riportano costi di entità o incidenza eccezionali in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

## ALTRE INFORMAZIONI

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il n° medio degli impiegati nel 2020 è stato di 7,32 ULA.

### **Compensi agli organi sociali**

Non sono stati erogati compensi, anticipazioni e/o crediti in favore degli organi sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si comunica che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non risultano patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

### **Operazioni con parti correlate**

Non si riportano operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile in quanto prive di rilevanza e concluse a normali condizioni di mercato.

## **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: in merito la situazione debitoria con i dipendenti, si precisa che in data 16/06/21 sono state sottoscritte delle transazioni in sede sindacale protetta in cui si definisce che la liquidazione dei debiti verso i dipendenti avverrà tramite compensazione del debito verso conferimento in sede di aumento del capitale sociale e relativo sovrapprezzo da deliberare in data da destinarsi.

Si specifica che le transazioni relative al personale autonomo e non subordinato, per cui pure si procederà alla compensazione in conto aumento di capitale, saranno sottoscritte all'esito dell'approvazione del bilancio e previo deposito di una perizia giurata di stima sulla congruità del valore del debito.

Si segnala, inoltre, che a causa dello slittamento dei tempi di ingresso sul mercato la società ha attivato prima la moratoria e poi la proroga della moratoria per i debiti in essere; nel maggio 2021 ha contratto un mutuo con l'istituto di credito Intesa SanPaolo per un importo di € 300.000.

## ***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)***

Nell'anno 2021, rispetto alla situazione pandemica relativa alla malattia da Covid-19, si segnalano le sottostanti conseguenze:

- non si segnalano contrazioni di ricavo dovute alla pandemia ma è plausibile ipotizzare, se la pandemia dovesse costringere ad ulteriori misure contenitive quali lockdown generalizzati, un ulteriore slittamento dell'ingresso sul mercato del prodotto Adam's Hand dovuto ad un ritardo nella finalizzazione dei test finali con gli utenti; sul punto è necessario segnalare che già i primi mesi del 2021 hanno visto le prime vendite dei prodotti accessori ad Adam's Hand, e che la società si aspetta, in assenza di ulteriori lockdown e dell'esecuzione positiva del processo di fundraising, di avviare la commercializzazione della protesi di mano in tempi molto stretti;
- non si rilevano impatti sui contratti esistenti;
- le politiche di investimento e di spesa sono state riviste al ribasso in ossequio del principio di prudenza non avendo contezza di quanto ancora perdurerà la situazione emergenziale e con quali conseguenze; sul punto si segnala che si è provveduto a rivedere i piani di fundraising ipotizzando di recuperare la copertura del fabbisogno di cassa per i prossimi 24 mesi;
- non si è proceduto a riorganizzare gli spazi aziendali;
- si è provveduto a sottoscrivere la moratoria e la successiva proroga della stessa per i finanziamenti in essere;
- non si è ricorso alla cassa integrazione per alcuno dei dipendenti subordinati, ma si è fatto ampio uso dello strumento dello smart working;
- si è ottenuto un mutuo a 18 mesi assistito da garanzia 90% per un importo di € 300.000 nel II trimestre 2021.

## **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Non vi sono informazioni da riportare in quanto non si fa parte di un insieme d'imprese ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile.

## **Strumenti finanziari derivati**

Non vi sono strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

## **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

## **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni ricevute nell'anno 2020:

1. accesso al contributo di € 4.320 di cui al Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - Ente Concedente FonARcom - concessione del 26/03/2020;
2. accesso alla Garanzia previsto dal Fondo di Garanzia L. 662/96 per un importo di € 30.000 di cui al Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) - Ente Concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. - concessione del 22/07/2020;
3. accesso al contributo Brevetti+ per un importo di € 88.040 di cui al Reg. UE 1407/2013 de minimis generale - Ente Concedente Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - concessione del 01/07/2020;
4. accesso al contributo Marchi+ per un importo di € 980 di cui al Reg. UE 1407/2013 de minimis generale - Ente Concedente Unioncamere - concessione del 09/12/2020;
5. accesso al contributo Voucher 3i per un importo di € 12.200 di cui al Reg. UE 1407/2013 de minimis

generale - Ente Concedente Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - concessione del 30/07/2020;

6. sgravio contributivo previdenziale INPS relativo allo strumento dell'apprendistato professionalizzante dell'importo di € 14.530 (vantaggio economico spalmato su annualità 2020-2021-2022);
7. sgravio contributivo IO Lavoro per un importo di € 15.996 di cui al Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) - Ente Concedente INPS - concessione del 09/12/2020
8. accesso al contributo di € 2.970 di cui al Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - Ente Concedente FonARcom - concessione del 02/10/2020.

### **Credito imposta Ricerca e Sviluppo (art. 1, comma 200 L. 160/2019)**

La società dalla sua nascita ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo per il prodotto Adam's Hand e i suoi accessori, la prima mano bionica al mondo completamente adattiva: una protesi basata su una tecnologia rivoluzionaria, che utilizza un solo motore (invece dei 5-6 generalmente utilizzati da altri competitors) per muovere tutte le dita, facendo in modo che queste si adattino automaticamente a forma e dimensioni degli oggetti impugnati: l'utente non deve quindi selezionare alcuno schema di presa preimpostato, come nel caso di tutti i dispositivi bionici dei nostri competitor, ma solo decidere se aprire o chiudere la mano, ed è quest'ultima che esegue automaticamente la presa più adatta per ogni oggetto da afferrare.

L'attività di ricerca e sviluppo è, chiaramente, proseguita nell'esercizio 2020 e a tal proposito l'incentivo fiscale previsto per tali tipologie di costi è stato potenziato per le regioni del Mezzogiorno, tra cui la Puglia in cui ha sede la società, dal D.L. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", adottato per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

Il credito d'imposta maturato nel 2020 è pari ad € 67.179, e corrisponde al 45% delle spese sostenute per tali attività, ed include anche le spese di certificazione, imputate in bilancio per Euro 5.000,00, nel limite previsto dalla legge.

Il credito d'imposta riconosciuto per l'esercizio 2020 potrà essere utilizzabile in n. 3 quote annuali costanti, ciascuna di € 22.393 negli esercizi 2021, 2022, 2023.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: riporto a nuovo della perdita d'esercizio del 2020 pari ad € 207.960.

### **L'organo amministrativo**

ZAPPATORE GIOVANNI ANTONIO

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.